



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12803 DEL 03/12/2024

OGGETTO: P.S.R. per l'Umbria 2014/2022. – Misura 13 – indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. Sottomisura 13.1 – pagamento compensativo per le zone montane. Sottomisura 13.2 – pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento. Annualità 2025.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

– Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

– Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

– Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

– Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

– Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

– Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014

– Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

– Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

– Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione

della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento Delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento (UE) 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Visti i Decreti Ministeriali del MIPAAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013"; - n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

- n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

- n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

Visto il D.M. Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente "*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.*"; ed in particolare l'art. 6 (ulteriori disposizioni) comma 1 lett. a), che stabilisce che, in conformità all'art. 104 del Regolamento (UE)

2021/2116, le disposizioni del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, ai beneficiari dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;

Vista la D.G.R. n. 998 del 20/09/2024 concernente “Complemento di Sviluppo Rurale per l’Umbria (CSR) 2023-2027” con la quale, tra l’altro:

- è stato dato mandato al competente Servizio della Giunta Regionale di emanare uno specifico avviso ad evidenza pubblica per la Misura 13 – Indennità compensativa, del PSR 2014-2022, annualità 2025;

Dato atto che la stessa DGR stabilisce altresì che l’ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento presentate a valere sulla Misura 13 per tale annualità è subordinata alle disponibilità finanziarie che si determineranno a seguito dell’approvazione della modifica del piano finanziario del PSR prevista nel corso del 2025;

Dato atto che la stessa DGR precisa inoltre che le domande di sostegno/pagamento ammesse della Misura 13 del PSR 2014-2022 annualità 2025 e non liquidate, totalmente o parzialmente, alla data del 31.12.2025, termine di chiusura del PSR 2014-2022, potranno essere liquidate con le risorse nazionali aggiuntive (Top up) del PSR a condizione che il Ministero MASAF autorizzi il loro pagamento successivamente a tale data e che il mancato pagamento, totale o parziale, di tali domande causato dal diniego da parte del MASAF all’utilizzo del top up del PSR oltre il termine del 31.12.2025 non costituisce alcun vincolo per l’Amministrazione regionale che non assume alcun obbligo nei confronti dei richiedenti, i quali non avranno nulla da pretendere dall’Amministrazione, a qualsiasi titolo, in ragione del Bando stesso.

Atteso che il presente avviso pubblico viene emanato “sotto condizione” nelle more dell’approvazione delle modifiche al PSR e approvazione del MASAF di cui alla D.G.R. n. 998 del 20/09/2024.

Atteso oltremodo che l’emanazione del suddetto bando avviene oltreché nel rispetto delle disposizioni regolamentari comunitarie anche sotto osservanza della seguente normativa nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni:

- D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 concernente “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.”;
- il D.M. MASAF prot. n. 0147385 del 09/03/2023 concernente “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto / pagamento per lo sviluppo rurale.”;
- il D.M. MASAF prot. n. 0093348 del 26/02/2024 (decreto griglie) - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;
- D.G.R. n. 742 del 01/08/2024 “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 e del Reg. (UE) n. 1305/2013. Disposizioni regionali di applicazione annualità 2023 e successive.

Richiamati inoltre i seguenti atti:

- DGR n. 663 del 10.07.2024 di Approvazione schema di convenzione tra Agea Op e la Regione Umbria per la definizione e gestione dei compiti delegati nell’ambito del CSR 2023-2027;

- D.D. n. 1559 del 13/02/2024 concernente “Gestione procedimenti amministrativi per le domande in corso di impegno (campagna 2023 e seguenti) afferenti alle Misure 10, 11, 13 e 14 del PSR 2014-2022 e agli Interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02 del CSR per l’Umbria 2023-2027.” e s.m.i;

Tenuto conto che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, è stata oggetto dal 2016 al 2024, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l’ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 4586 final del 27 giugno 2024;

Vista la DGR n. 662 del 10/07/2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione della modifica del programma (PO13);

Ritenuto pertanto necessario dare seguito alle disposizioni della DGR 998/2024 definendo le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno/pagamento a valere sulla Misura 13 “Indennità compensativa”, del PSR 2014-2022, per l’annualità 2025 nel contesto letterale riportato nell’allegato A) al presente provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto stabilito con la DGR n. 998/2024 in premessa richiamata;
2. di approvare, nel contesto letterale di cui all’allegato “A” che si unisce al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, l’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno/pagamento per l’annualità 2025 a valere sulla Misura 13 “Indennità Compensativa”;
3. di stabilire che, contestualmente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento, con la sottoscrizione delle stesse, il richiedente fa proprie le seguenti dichiarazioni (di cui al punto 2 all’Allegato “A” al presente avviso):
 - di essere legittimato a presentare la domanda in qualità di titolare (nel caso di ditta individuale) o rappresentante legale (nel caso di società o cooperative);
 - di essere a conoscenza che la presentazione della domanda di sostegno/pagamento a valere sull’intervento è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori;
 - di essere a conoscenza che la concessione e l'erogazione degli aiuti resta subordinata alle disponibilità finanziarie che si determineranno a seguito dell’approvazione della modifica del piano finanziario del PSR prevista nel corso del 2025, nonché all’autorizzazione del MASAF alla liquidazione con le risorse nazionali aggiuntive (Top up) del PSR delle domande ammesse e non liquidate, totalmente o parzialmente alla data del 31.12.2025, termine di chiusura del PSR 2014-2022 (D.G.R. 998 del 20/09/2024);
 - di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell’Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione delle modifiche al piano finanziario del PSR o per mancata autorizzazione da parte del MASAF all’utilizzo delle risorse nazionali aggiuntive (Top up) del PSR tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;
 - di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento UE n. 1306/2013 recante disposizioni circa le regole di condizionalità che le aziende agricole devono rispettare per poter accedere ai pagamenti diretti di cui al Reg. 1307/2013 e ad alcuni pagamenti dello sviluppo rurale di cui al Reg. 1305/2013 e dal Regolamento UE n. 2115/2021 e 2116/2021 recanti disposizioni circa le regole di condizionalità rafforzata previste nel Piano Strategico della PAC

- 2023-2027 fatte salve le successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale;
- di essere consapevole che la corresponsione dell'aiuto è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionale/regionali in materia di riduzioni ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda;
4. di ricordare che la concessione e l'erogazione degli aiuti a valere sul presente avviso pubblico (emanato sotto condizione) sono subordinate alle disponibilità finanziarie che si determineranno a seguito dell'approvazione della modifica del piano finanziario del PSR prevista nel corso del 2025, nonché all'autorizzazione del MASAF alla liquidazione con le risorse nazionali aggiuntive (Top up) del PSR delle domande ammesse e non liquidate, totalmente o parzialmente alla data del 31.12.2025, termine di chiusura del PSR 2014-2022 (D.G.R. 998 del 20/09/2024);
 5. di rimandare la presentazione delle domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti all'interno della specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) ai tempi e alle modalità che saranno stabilite dallo stesso Organismo pagatore;
 6. di ricordare che ai fini della corresponsione del premio, l'agricoltore deve sottostare, a decorrere dal 1° gennaio 2025, e sino alla conclusione del periodo di impegno, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione degli interventi oggetto del presente atto;
 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 8. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
 9. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 02/12/2024

L'Istruttore
- Andrea Aglieco
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/12/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Cintia
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/12/2024

Il Dirigente Vicario
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2